

# Incappucciato dalla polizia, muore un altro nero ecco il video dell'omicidio che scuote l'America

Diffuse le immagini dell'arresto di un uomo con problemi psichici. Biden a Kenosha: "Riunificherò il Paese"

PAOLO MASTROLILLI  
INVIATO A NEW YORK

Un nero incappucciato e soffocato dalla polizia a Rochester; un altro ucciso a Washington a colpi di fucile. Il candidato democratico alla Casa Bianca Biden che visita Kenosha, con lo scopo di «curare le ferite e riunificare il Paese», mentre il presidente Trump avvia la pratica per togliere i finanziamenti federali alle città governate dall'opposizione, come New York e Los Angeles, accusandole di favorire le violenze degli anarchici. «La prossima volta che viene - gli ha risposto il governatore Cuomo - dovrà farsi accompagnare dall'esercito». Sono gli opposti ormai quotidiani nella vita dell'America, da cui dipenderà buona parte del risultato delle presidenziali di novembre.

L'ultimo episodio che sta rialzando la tensione era accaduto il 23 marzo, ma è diventato pubblico solo ora, con la diffusione di un video raccapricciante. Daniel Prude, nero quarantenne con problemi di salute mentale, era andato a trovare i famigliari a Rochester, poco a nord di New York. Il fratello aveva chiamato la polizia perché Daniel stava avendo una crisi, e alle 3

del mattino era uscito in strada. Nemicava, ma si era spogliato nudo. Quando gli agenti lo avevano raggiunto, avevano usato il taser per farlo sdraiare a terra. Lui aveva obbedito e si era lasciato ammanettare, ma aveva detto: «Datemi quella pistola, ne ho bisogno». Daniel aveva anche avvertito di essere malato di Covid, sputando. Allora l'agente Mark Vaughn gli aveva calato in testa il cappuccio antispunto, che si usa in questi casi con i detenuti, anche se resta contestato perché ha provocato diversi incidenti. Prude è stato spinto a terra e poco dopo ha perso i sensi. Il 30 marzo è morto in ospedale, per i danni provocati dall'asfissia. L'autopsia ha appurato che era intossicato dall'allucinogeno phencyclidine, ma il decesso è stato classificato come omicidio. La famiglia ha pubblicato il video, chiedendo giustizia, e a Rochester sono scoppiate le proteste, che hanno portato all'evacuazione del comune dopo la minaccia di una bomba. Ieri sera il sindaco ha sospeso i poliziotti coinvolti.

A Washington invece mercoledì è morto il diciottenne Deon Kay, ma in circostanze diverse. La polizia era stata chiamata a controllare un'auto dove c'era-

no ragazzi armati: quando sono fuggiti ha sparato, uccidendo Deon.

In questo clima Biden è andato a Kenosha, Wisconsin, per incontrare la famiglia di Jacob Blake, il nero ferito alle spalle dagli agenti. Ha ripetuto che tutti devono essere responsabili delle proprie azioni, i poliziotti colpevoli di reati vanno puniti, il razzismo sistemico va sconfitto, ogni violenza è inaccettabile: «Saccheggiare non vuol dire manifestare, non può essere tollerato». Poi ha incontrato la comunità locale alla Grace Lutheran Church, allo scopo di «curare le ferite del paese e riunificarlo». Ha spiegato le sue proposte per le disuguaglianze: «Sono ottimista, abbiamo l'opportunità di cambiare».

L'opposto di quanto ha fatto Trump, che visitando Kenosha martedì ha difeso la polizia, ha evitato la famiglia Blake, e ha detto che quando il vigilante bianco Kyle Rittenhouse aveva ucciso due manifestanti forse stava esercitando il diritto alla legittima difesa. Queste ormai sono le due visioni opposte dell'America, e il 3 novembre gli americani decideranno quale vogliono alla guida del Paese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una sequenza del video di Daniel Prude, a terra incappucciato dalla polizia, lo scorso 23 marzo

